

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 2 - Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 68;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

VISTA la circolare n. 13 del 28 Settembre 2020 "Direttive in tema di controlli amministrativi - contabili

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021”;

VISTA la legge regionale 16 Gennaio 2024, n. 1 recante la Legge di stabilità regionale 2024-2026;

VISTA la legge regionale 16 Gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il D.D.G. n.243 del 23/06/2023 con il quale viene conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 2 “ Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali” al Dott. Vito Vanella;

VISTO l’art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni il quale, per compensare gli effetti derivanti dall’abrogazione delle misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili disposta dal precedente comma 6 prevede l’istituzione *“presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, di un Fondo straordinario da ripartire con decreto dell’Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l’Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013”* nonché, *“a decorrere dall’anno 2016 i trasferimenti delle risorse finanziarie scaturenti dall’applicazione del presente comma si intendono quali contributi ai bilanci delle autonomie locali per attenuare gli effetti del comma 6 e per consentire la prosecuzione delle prestazioni dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ancora in attività e già considerati per i trasferimenti sopra individuati”*;

VISTO il successivo comma 7 bis del citato art.30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni il quale stabilisce che *“I contributi di cui al comma 7 sono erogati in trimestralità, di cui l’ultima a saldo entro il 31 dicembre dell’esercizio finanziario di riferimento”* nonché, *una volta decorso il termine per il pagamento della trimestralità, nelle more del riparto, l’Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica può autorizzare l’erogazione di un acconto fino al 60 per cento di una trimestralità riferita all’anno precedente”* ;

VISTO il documento di sintesi relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 13 marzo 2024 nel quale è stato reso il parere in ordine al riparto del Fondo di cui al citato comma 7 dell’art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 sulla base dei dati comunicati dagli enti locali interessati alla data del 31 dicembre 2023, ferme restando le eventuali decurtazioni a seguito della comunicazione di riduzione della platea dei lavoratori nonché le compensazioni in diminuzione che saranno determinate in sede di liquidazione del saldo della IV trimestralità sulla base dei dati del personale consolidati al 31/12/2024 comunicati dai medesimi enti locali.;

VISTA la deliberazione n° 76 del 1 Marzo 2024 con cui la Giunta regionale di Governo autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare le variazioni di bilancio mediante utilizzo dell'importo di euro 180.658.620,67 del capitolo 215754 ;

VISTO il DD n° 238/2024 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con il quale il Ragioniere Generale provvede ad iscrivere, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio 2024, la somma di euro 170.000.000,00 al capitolo 191310

VISTO il decreto interassessoriale n° 56 del 05/04/2024 emesso dall'Assessore regionale per le Autonomie locali di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali e il Lavoro, con il quale è stato approvato il riparto del Fondo di cui al citato comma 7 dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni come dettagliatamente indicato nella colonna "A" della Tabella allegata al citato decreto intersassessoriale n° 56 del 05/04/2024;

RITENUTO, per quanto sopra, di dovere procedere ad impegnare la somma di euro **165.142.104,88**, erogabile in favore dei Comuni, così come risulta nella colonna "A" della Tabella allegata al D.A. n° 56 del 05/04/2024, parte integrante dello stesso, come sopra citato, sulla disponibilità del capitolo 191310 del Bilancio della regione siciliana, in favore dei Comuni di cui al fondo straordinario istituito ai sensi del comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n° 5/2014;

PRESO ATTO che il provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n° 13 del 28 settembre 2020 "*Directive in tema di controlli amministrativi-contabili*" e in particolare con la categoria "*contributi a soggetti pubblici e privati stabiliti per legge*";

VISTO il proprio decreto n° 64 del 09/04/2024 che a seguito di errata procedura sul sistema contabile regionale non risulta più utilizzabile per il necessario caricamento;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere all'annullamento del suddetto D.R.S. n° 64 del 09/04/2024 e alla contestuale riproposizione del suo contenuto;

per quanto in premessa

D E C R E T A

Art. 1 – E' annullato il D.R.S. avente repertorio n° 64 del 09/04/2024 il cui contenuto viene integralmente riproposto con il presente decreto;

Art. 2 - Per le finalità di cui all'art. 30 comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. si dispone l'impegno della spesa complessiva pari ad euro **165.142.104,88** (centosessantacinquemilionicentoquarantaduemilacentotquattro,88) a favore dei Comuni di cui alla tabella allegata al D.A. n° 56 del 05/04/2024 parte integrante dello stesso (Colonna "A"), a valere sulla disponibilità del Capitolo di spesa 191310, "*fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili*", al fine di garantire la erogazione del contributo, per l'esercizio finanziario 2024, in favore dei comuni;

Art. 3 - Con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione, in favore degli enti locali interessati, degli importi assegnati, in rate trimestrali e previa presentazione di apposita istanza di parte, ferme restando le eventuali decurtazioni a seguito della comunicazione di riduzione della platea dei lavoratori nonché le compensazioni in diminuzione che saranno determinate in sede di liquidazione del saldo della IV trimestralità sulla base dei dati del personale consolidati al 31/12/2024 comunicati dai medesimi enti locali.

Art. 4 - La spesa prevista dal presente provvedimento pari ad euro **165.142.104,88** relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

P.F. U.1.04.01.02.003 - C.E. 2.3.1.01.02.003 - S.P.2.4.3.02.01.02.003

Art. 5 - In ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul Sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza di quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;

Palermo 12/04/2024

Il Dirigente del Servizio 2
Vito Vanella